

CASCIAGO
S. Eusebio

L'INCONTRO

Sant'Eusebio di Casciago Comincia la sagra millenaria

CASCIAGO - E' tutto pronto per dare il via alla festa di Sant'Eusebio che ogni anno, da tempo immemorabile, attira migliaia di fedeli e di visitatori. Una sagra che ha molti motivi di interesse, non da ultimo il luogo

dove si erge la piccola chiesa con il campanile romanico che si vede in lontananza in mezzo al verde dei prati e in un ambiente agreste ancora godibile (foto). Poi c'è la devozione antica per il santo, arcivescovo di Vercelli, vissuto nel IV secolo, patrono della regione subalpina e considerato protettore da malattie e febbrì in genere. E altri motivi di attrazione, come le tradizionali barelle su cui i fedeli portano le offerte da portare in processione all'incanto e lo spettacolo pirotecnico finale. Il programma s'inizia oggi con il tradizionale pellegrinaggio a Vercelli nella cappella del santo e con la partenza della fiaccola alle 15.30 in

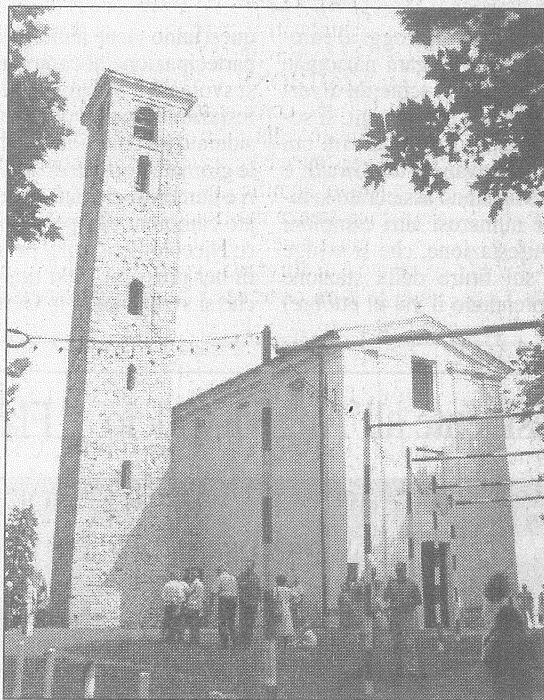
direzione di Casciago. «Viviamo in un periodo decisamente crepuscolare - disse una volta il sacerdote -: si parla di epoca postmoderna, postscientifica, postindustriale... Ma per i cascighesi un'epoca posteusebiana è

impossibile». Mercoledì 31 luglio ci si prepara al clou della festa con la messa in parrocchia seguita dalla processione verso la chiesetta, dove verrà acceso il tradizionale pallone di ovatta, simbolo del martirio del

santo. Giovedì 1° agosto saranno celebrate le messe alle ore 6, 7, 8, 9 e 10.30. Quest'ultima sul piazzale della chiesetta sarà presieduta dal prevosto di Varese, don Peppino Maffi. Al pomeriggio (ore 16) partirà dal cortile della chiesa parrocchiale la sfilata delle barelle che saranno accolte nella chiesa e subito messe all'incanto. Non sono doni semplicemente acquistati, ma accuratamente confezionati da gruppi di persone e da famiglie. L'incanto poi diventa uno spettacolo molto seguito, chiassoso e atteso, in particolare da coloro che hanno offerto i doni e che vedono così premiate le loro fatiche. La sera ha inizio il momento delle bancarelle e

coincide con l'arrivo della fiumana di visitatori. Chiusura con lo spettacolo pirotecnico, che ogni è contrassegnato da grande impegno e originalità.

F.L.



STORIA E LEGGENDA

CASCIAGO - Storia, leggenda e tradizione si intrecciano attorno alla chiesa di Sant'Eusebio, a Casciago Inferiore, dove ogni anno l'1 di agosto - alla vigilia del giorno che la Chiesa dedica al santo vescovo di Vercelli, coevo di Sant'Ambrogio e antagonista dell'eresia ariana - si radunano migliaia di varesini. Tra le storie anche quella secondo cui, alla fine dell'Ottocento, fu "ritrovata" nottetempo e da sinistri figure armati di torce e vanghe una cassa che era stata sepolta nei prati vicini alla chiesetta. Era piena d'oro quella cassa? Chi lo sa. Com'è giusto, non se n'è saputo mai nulla.